

ENTE OSPEDALIERO SPECIALIZZATO IN GASTROENTEROLOGIA
"Saverio de Bellis"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Ente di Diritto Pubblico D.M. del 31.3.1982

SEDE LEGALE ED OPERATIVA: Via Turi n.27

70013 CASTELLANA GROTTA (BARI)

ISTITUTO CERTIFICATO EN UNI ISO 9001:2000 N° IQ - 1208 - 14

Deliberazione del Direttore Generale
(Nominato con "D.P.G.R. n.61 del 07/02/2018")

DELIBERAZIONE N. 039 DEL 10 MAR. 2020

OGGETTO:

Adozione del lavoro agile in attuazione dell'articolo 1, comma 1, lettera n), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 - Disciplina temporanea.

Il dott. Tommaso A. Stallone Direttore Generale dell'Ente adotta la seguente deliberazione.

Visto:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3 recante "indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi,

lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 25/02/2020, n. 1 recante le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del D.L. n. 6/2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica del 4 marzo 2020, n. 1 avente ad oggetto "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";
- l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 702/2020 recante ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- l'ordinanza, in materia di igiene e sanità pubblica, emanata dal Presidente della Regione Puglia in data 27 febbraio 2020;
- l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia prot. n. 784/2020 recante misure in materia di igiene e sanità pubblica,-
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - D.P.C.M. - dell'8 marzo 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - D.P.C.M. - del 9.3.2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";
- gli artt. 18 – 24 della la legge n. 81/2017 e s.m.i., in tema di lavoro agile;

Evidenziato che:

- il Direttore Generale p.t. dell'IRCCS "de Bellis" ha predisposto "*disposizioni operative per la gestione dei rischi collegati all'epidemia Covid – 2019*" di cui alla nota prot. n. 0003188 del

- 9.3.2020 del Direttore Generale, che prevedono una sensibile riduzione delle attività sanitarie dell'Istituto comunque fino a nuove disposizioni in materia;
- con il D.P.C.M. del 9.3.2020 il Governo ha esteso a tutta l'Italia le disposizioni del D.P.C.M. dell'8.3.2020, con tutte le relative limitazioni per i cittadini e i lavoratori pugliesi;

DELIBERA

Per le ragioni esplicitate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di consentire sino al 3.4.2020 con possibilità di proroga a fronte di motivate esigenze organizzative dell'Istituto dovute alla necessità di fronteggiare l'emergenza sanitaria in parola, e previa istanza dei singoli interessati soggetta all'autorizzazione del Direttore Generale, sentito il Direttore Scientifico prof. Gianluigi Giannelli per il personale della ricerca, la concessione del c.d. lavoro agile di cui dall'articolo 18 della legge del 22 maggio 2017, n. 81;
- 2) di prevedere che il lavoro agile sarà autorizzato con priorità al personale che alla data della presentazione dell'istanza al Direttore Generale si trovi in una delle seguenti situazioni:
 - a) portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio (in via esemplificativa, malati oncologici, cardiopatici, nefropatici, diabetici, bronco - pneumopatici, immunodepressi, persone che soffrono di infezioni respiratorie acute, di patologie congenite, di malattie rare e autoimmuni, ecc.);
 - b) le dipendenti in stato di gravidanza;
 - c) le dipendenti nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;
 - d) i/le dipendenti con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - e) utenti di servizi pubblici di trasporto per il raggiungimento della sede lavorativa;
 - f) genitori impegnati nella cura di figli minori in conseguenza dell'eventuale contrazione dei servizi educativi, degli asili nido e della scuola dell'infanzia;
 - g) i/le dipendenti di età superiore ad anni 65;
- 3) di disporre, comunque, che è facoltà di tutto il personale tecnico / amministrativo dell'IRCCS di cui al CCNL del 21.5.2018, non strettamente necessario alla prosecuzione delle attività dell'Ente, previa autorizzazione soggetta all'assenso espresso del Direttore Generale, di richiedere di lavorare in modalità "lavoro agile" di cui agli artt. 18 - 24 della legge del 22 maggio 2017, n. 81, fino al 3.4.2020, con possibilità di proroga motivata alla luce dell'evoluzione dell'epidemia sanitaria "COVID - 2019";

4) di estendere tale facoltà anche al personale strutturato della ricerca, ove compatibile con la prosecuzione delle attività di ricerca, e nel caso in cui la presenza di tali lavoratori non sia in alcun modo funzionale alla corretta prosecuzione delle attività sanitarie, su istanza degli interessati, con l'assenso del Direttore Generale, sentito il Direttore Scientifico dell'Ente prof. Gianluigi Giannelli;

5) di disporre che in quanto esclusivamente funzionale al contrasto dell'emergenza sanitaria COVID-19, l'attività di lavoro agile deve essere svolta come segue:

a.) presso il domicilio abituale del dipendente. Lo svolgimento della prestazione presso altro domicilio deve essere concordata preventivamente con il Direttore Generale, sulla base di specifiche e particolari motivazioni di conciliazione, e dichiarata nell'istanza con cui si chiede l'attivazione di tale facoltà;

b.) lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile deve avvenire nel rispetto dell'orario di lavoro ordinario;

c.) il personale a cui è autorizzato il lavoro agile deve garantire la contattabilità durante l'intera durata della prestazione lavorativa;

d.) i dipendenti in modalità di lavoro agile hanno diritto all'ordinario trattamento economico e normativo previsto dalla vigente contrattazione collettiva per il personale avente eguale inquadramento e che svolge la propria attività esclusivamente presso la sede dell'Amministrazione;

e.) in relazione alle giornate lavorative di lavoro agile non è riconosciuto il trattamento di trasferta e non sono configurabili prestazioni straordinarie, notturne o festive nonché protrazioni dell'orario di lavoro aggiuntive.

f.) non sono consentiti, a valere sul lavoro agile, recuperi relativi a carenze o debiti orari maturati antecedentemente alla data di avvio di tale modalità flessibile di svolgimento della prestazione;

g.) nello svolgimento delle operazioni di trattamento dei dati ai quali il dipendente abbia accesso in esecuzione delle prestazioni lavorative i dati personali devono essere trattati nel rispetto della riservatezza e degli altri fondamentali diritti riconosciuti dalle rilevanti norme giuridiche in materia di cui al Regolamento UE n. 679/2016 - GDPR e al decreto legislativo n. 196/03 e successive modifiche - Codice Privacy e in osservanza delle apposite prescrizioni impartite dall'Amministrazione in qualità di Titolare del Trattamento;

h.) il dipendente è comunque tenuto a mantenere la massima riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui venga a conoscenza nell'esecuzione della prestazione lavorativa e a non

divulgare e a non usare informazioni che non siano state pubblicate o che non siano di pubblica conoscenza;

i.) durante le giornate di lavoro agile il dipendente può fruire di tutti i permessi o altri istituti previsti dalle disposizioni contrattuali e normative, previa comunicazione/autorizzazione del Direttore/Dirigente della struttura di appartenenza;

l.) nelle giornate di attività in lavoro agile non viene erogato il buono pasto;

m.) l'Amministrazione riconosce il diritto del dipendente in modalità agile di non leggere e non rispondere a email, telefonate o messaggi lavorativi e di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo inerenti all'attività lavorativa nel periodo di disconnessione, ossia terminato l'ordinario orario di lavoro;

n.) il dipendente in lavoro agile espleta l'attività lavorativa avvalendosi di strumenti informatici propri, quali pc portatili, tablet, smartphone, ivi compresa la strumentazione necessaria per la connessione internet, o quant'altro richiesto dall'Amministrazione per l'esercizio della prestazione lavorativa. La manutenzione delle attrezzature e dei relativi software è a carico del dipendente sul quale vige un obbligo di diligenza anche per garantire la corretta funzionalità delle attrezzature.

I costi sostenuti dal dipendente, direttamente e/o indirettamente collegati allo svolgimento della prestazione lavorativa (elettricità, linea di connessione, ecc.), non sono rimborsati dall'Amministrazione;

6) di disporre che il personale collocato in modalità di lavoro agile potrà essere richiamato in servizio in presenza in qualsiasi momento, dal Direttore Generale;

7) di approvare lo schema di domanda di collocamento in modalità di lavoro agile allegato alla presente;

8) di stabilire, per la celere definizione della presente procedura, vista l'urgenza di che trattasi, che la presentazione dell'istanza implica l'adesione alle prefate condizioni di lavoro e in caso di accoglimento la stessa equivale alla stipula di specifico accordo individuale di lavoro agile;

9) di allegare al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale l'informativa relativa allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile, ai sensi dell'art. 22 della l. n. 81/2017;

10) il presente atto è trasmesso al Collegio Sindacale ed è pubblicato come per legge;

- il presente atto si compone di n. 6 pagine.

Parere favorevole il Direttore amministrativo
Dott.ssa Filomena Fortunato [Signature]

Parere favorevole il Direttore sanitario
Dott. Roberto Di Paola [Signature]

Parere favorevole il Direttore scientifico
Prof. Gianluigi Giannelli [Signature]

il DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone
[Signature]

Castellana Grotte, il 10 MAR. 2020

=====
=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio on line sul sito WEB di questo Ente a partire dal 11 MAR. 2020.

l'incaricato alla pubblicazione
[Signature]

il Funzionario amm.vo/AA.GG.
[Signature]